



COMUNE DI  
**TELTI**

Via Kennedy n° 2 07020 Telti (OT)  
Tel. 0789/43007- 43074 - Fax 0789/43580  
[www.comune.telti.ot.it](http://www.comune.telti.ot.it)

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DEL COMUNE DI TELTI  
PER L'ACCESSO E LA PARTECIPAZIONE AL COSTO DELLE  
PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE,  
IN APPLICAZIONE DEL DPCM 5 DICEMBRE 2013, N. 159**

Approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 11.02.2016

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DEL COMUNE DI TELTI  
PER L'ACCESSO E LA PARTECIPAZIONE AL COSTO DELLE PRESTAZIONI SOCIALI  
AGEVOLATE,  
IN APPLICAZIONE DEL DPCM 5 DICEMBRE 2013, N. 159**

**1. SCOPO DEL REGOLAMENTO**

Il presente “**Regolamento per l'accesso e la partecipazione al costo delle prestazioni sociali agevolate**”, d'ora in poi Regolamento, ha lo scopo di stabilire i criteri per la valutazione delle condizioni economiche da utilizzare per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate, in attuazione al Decreto del Presidente del Consiglio di Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione della situazione economica equivalente (ISEE)”, d'ora in poi DPCM, come previsto dall'art. 14, comma 2 dello stesso DPCM.

Per “prestazioni sociali agevolate” si intendono:

- prestazioni sociali che non sono destinate alla generalità delle persone, ma sono limitate a coloro che sono in possesso di particolari requisiti di natura economica;
- prestazioni che non sono limitate dal possesso di tali requisiti, ma che comunque possono essere erogate a coloro che sono in possesso di particolari requisiti di natura economica, con agevolazioni di natura tariffaria, concessione di contributi a parziale o totale copertura delle rette o agevolazioni nella misura della prestazione.

**2. AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il Regolamento si applica esclusivamente alle istruttorie per l'ammissione a prestazioni sociali agevolate. Si applica ai seguenti servizi e prestazioni, offerte dal Comune di Telti per i cittadini residenti nel territorio del Comune di Telti.

**A - servizi e prestazioni sociali**

- **Erogazione di contributi economici (ad es. per integrazione del reddito familiare, per l'affitto, per le prestazioni di assistenza domiciliare e i servizi connessi: lavanderia, pasti a domicilio),**
- **Fruizione di attività ricreative e culturali e soggiorni climatici,**
- **Voucher sociali**

**B - servizi e prestazioni sociosanitari**

- **Erogazione di contributi economici per favorire la fruizione di servizi sociosanitari autorizzati al funzionamento ma non accreditati**
- **Erogazione di servizi di cui al fondo regionale non autosufficienza**

**C - servizi socio educativi, educativo scolastici e prestazioni per il diritto allo studio**

- **Micronido,**
- **Servizi integrativi e innovativi per la prima infanzia,**
- **Trasporto scolastico,**
- **Mensa scolastica,**
- **Contributi per acquisto libri di testo e borse di studio a favore degli studenti**
- **Altro (es. centri estivi, ludoteche, centri di aggregazione, laboratori...)**

### 3. GLOSSARIO

Si richiamano le definizioni contenute nell'art. 1 del DPCM .<sup>1</sup>  
(altre eventuali definizioni)

### 4. NORME PER L'ACCESSO AI SERVIZI E ALLE PRESTAZIONI

In tutti i casi in cui i richiedenti possono fruire di condizioni agevolate, in base alla condizione economica (priorità di accesso, tariffe inferiori a quelle massime, concessione di contributi a parziale o totale copertura delle rette, esenzione dalla contribuzione al costo dei servizi), l'accesso alle condizioni agevolate deve essere valutato utilizzando l'ISEE.

La DSU ha validità dal momento della presentazione al 15 gennaio dell'anno successivo.<sup>2</sup>

Per l'accesso agevolato ai servizi e alle prestazioni di cui all'elenco A dell'art. 2, deve essere utilizzato l'ISEE ordinario, per prestazioni sociali, calcolato secondo quanto previsto negli artt. 3, 4 e 5 del DPCM.

Per l'accesso agevolato ai servizi e alle prestazioni di cui all'elenco B dell'art. 2, deve essere utilizzato l'ISEE per prestazioni agevolate di natura sociosanitaria, calcolato secondo quanto previsto negli artt. 6 del DPCM. Esclusivamente per la richiesta di contributi economici, finalizzati a sostenere anziani non autosufficienti con ridotta capacità contributiva nel pagamento della retta per assistenza residenziale deve essere presentato e valutato un ISEE secondo quanto previsto nel comma 3 dell'art. 6 del DPCM.

- 
- 1
- a) «ISEE»: indicatore della situazione economica equivalente;
  - b) «ISE»: indicatore della situazione economica;
  - c) «Scala di equivalenza»: la scala di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto;
  - d) «Prestazioni sociali»: si intendono, ai sensi dell'articolo 128, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nonché dell'articolo 1, comma 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia;
  - e) «Prestazioni sociali agevolate»: prestazioni sociali non destinate alla generalità dei soggetti, ma limitate a coloro in possesso di particolari requisiti di natura economica, ovvero prestazioni sociali non limitate dal possesso di tali requisiti, ma comunque collegate nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche, fermo restando il diritto ad usufruire delle prestazioni e dei servizi assicurati a tutti dalla Costituzione e dalle altre disposizioni vigenti;
  - f) «Prestazioni agevolate di natura sociosanitaria»: prestazioni sociali agevolate assicurate nell'ambito di percorsi assistenziali integrati di natura sociosanitaria rivolte a persone con disabilità e limitazioni dell'autonomia, ovvero interventi in favore di tali soggetti:
    - 1) di sostegno e di aiuto domestico familiare finalizzati a favorire l'autonomia e la permanenza nel proprio domicilio;
    - 2) di ospitalità alberghiera presso strutture residenziali e semiresidenziali, incluse le prestazioni strumentali ed accessorie alla loro fruizione, rivolte a persone non assistibili a domicilio;
    - 3) atti a favorire l'inserimento sociale, inclusi gli interventi di natura economica o di buoni spendibili per l'acquisto di servizi;
  - g) «Prestazioni agevolate rivolte a minorenni»: prestazioni sociali agevolate rivolte a beneficiari minorenni, ovvero motivate dalla presenza nel nucleo familiare di componenti minorenni;
  - h) «Richiedente»: il soggetto che, essendone titolato sulla base della disciplina vigente, effettua la richiesta della prestazione sociale agevolata;
  - i) «Beneficiario»: il soggetto al quale è rivolta la prestazione sociale agevolata;
  - l) «Persone con disabilità media, grave o non autosufficienti»: persone per le quali sia stata accertata una delle condizioni descritte nella tabella di cui all'allegato 3, parte integrante del presente decreto;
  - m) «Ente erogatore»: ente competente alla disciplina dell'erogazione della prestazione sociale agevolata;
  - n) «DSU»: dichiarazione sostitutiva unica, di cui all'articolo 10;
  - o) «Dichiarante»: il soggetto, richiedente ovvero appartenente al nucleo familiare del richiedente, che sottoscrive la DSU.

2 Art. 10, comma 1 del DPCM

Per l'accesso agevolato ai servizi ed alle prestazioni di cui all'elenco C dell'art. 2, deve essere utilizzato l'ISEE per prestazioni rivolte a minorenni, calcolato secondo quanto previsto nell'art. 7 del DPCM. Successivamente all'ammissione agevolata ai servizi che seguono un calendario scolastico, non è più consentito richiedere un'ISEE aggiornata e, di conseguenza, rideterminare le agevolazioni, fatto salvo quanto previsto nel comma seguente del presente articolo.

E' data facoltà ai beneficiari, qualora ricorrano le condizioni previste nell'art. 9 del DPCM, di presentare un ISEE corrente, in base al quale le agevolazioni sono rideterminate anche in corso d'anno. L'ISEE corrente non può essere utilizzato per rideterminare agevolazioni già fruite.

L'ISEE corrente può essere accettato in qualsiasi momento, ai fini della rideterminazione dell'agevolazione, con effetti della nuova agevolazione a partire dal secondo mese dalla presentazione della nuova DSU. L'ISEE corrente può essere presentata una sola volta nell'anno.

I requisiti che devono essere posseduti dai richiedenti, per l'accesso ai servizi e alle prestazioni di cui all'art. 2 ed i percorsi di valutazione delle condizioni sociali ed eventualmente sanitarie sono contenute nel regolamento comunale relativo agli stessi servizi e prestazioni.

## **5 NORME DI RACCORDO PER LE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE**

Sino alla definizione di un quadro normativo regionale che aggiorni l'accesso alle prestazioni ed ai servizi socio sanitari al nuovo contesto normativo nazionale, l'accesso alle prestazioni e ai servizi socio sanitari continua ad essere assicurato prescindendo dalla valutazione delle condizioni economiche. Pertanto non sono applicabili le norme di cui al DPCM 159/2013.

Nel caso in cui l'utente del servizio o altra persona per lui non si impegni a garantire interamente la contribuzione prevista dal sistema di remunerazione dei servizi socio sanitari, l'utente presenta una domanda di agevolazione. In tal caso, per la valutazione delle condizioni economiche si applica quanto previsto nell'art. 4, comma 4, relativo alle prestazioni agevolate socio sanitarie.

Nel regolamento comunale relativo a tali servizi vengono definite le modalità attraverso le quali, prima dell'accesso al servizio, si procede all'istruttoria e alla valutazione della richiesta di prestazione agevolata.

## **6. NORME TRANSITORIE**

Al momento di entrata in vigore del presente regolamento, le agevolazioni concesse per i servizi che seguono un calendario scolastico, restano confermate fino alla fine dell'anno scolastico.

Al momento di entrata in vigore del presente regolamento, le agevolazioni concesse per gli altri servizi, restano confermate sino alla scadenza prevista per il beneficio stesso e comunque non oltre il 31.12.2016.

Se i beneficiari intendono avvalersi della facoltà di presentare un ISEE corrente, durante il periodo transitorio descritto nei paragrafi precedenti, la DSU viene rilasciata dall'Ente erogante, sulla base dei criteri in vigore antecedentemente al DPCM.

ALLEGATO A

**PRESTAZIONI DI NATURA SOCIO – EDUCATIVO-ASSISTENZIALE / SOCIO- SANITARIA**

SISTEMA TARIFFARIO DELLA CONTRIBUZIONE UTENZA ATTUALMENTE IN VIGORE

SERVIZIO MICRONIDO COMUNALE

**FASCIA A dalle ore 7.30 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì.**

	RETTA MENSILE	ISEE
1° fascia	€ 150,00	da € 0/a € 5.999,99
2° fascia	€ 250,00	da € 6.000,00 a € 14.999,99
3° fascia	€ 350,00	oltre € 15.000,00

NON RESIDENTI: TARIFFA UNICA 490,00 €

**FASCIA B dalle ore 7.30 alle ore 14.00 dal lunedì al venerdì.**

	RETTA MENSILE	ISEE
1° fascia	€ 115,00	da € 0/a € 5.999,99
2° fascia	€ 192,00	da € 6.000,00 a € 14.999,99
3° fascia	€ 268,00	oltre € 15.000,00

NON RESIDENTI: TARIFFA UNICA 374,00 €

**FASCIA C orario prolungato massimo fino alle 19.30.**

	COSTO ORARIO DA AGGIUNGERE ALLE TARIFFE FASCIA A e B	ISEE
1° fascia	€ 18,00	da € 0/a € 5.999,99
2° fascia	€ 30,00	da € 6.000,00 a € 14.999,99
3° fascia	€ 42,00	oltre € 15.000,00

**FASCIA D dalle ore 7.30 alle ore 14.00 del sabato – settimana lunga.**

**Per chi ha scelto l'orario della fascia A**

	RETTA MENSILE	ISEE
1° fascia	€ 179,00	da € 0/a € 5.999,99
2° fascia	€ 298,00	da € 6.000,00 a € 14.999,99
3° fascia	€ 417,00	oltre € 15.000,00

**Per chi ha scelto l'orario della fascia B.**

	RETTA MENSILE	ISEE
1° fascia	€ 137,00	da € 0/a € 5.999,99
2° fascia	€ 229,00	da € 6.000,00 a € 14.999,99
3° fascia	€ 319,00	oltre € 15.000,00

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE, PASTI A DOMICILIO, LAVANDERIA

Fasce contribuzione sad aggiornate al decreto ras marzo 2012

	1 COMPONENTE	2 COMPONENTI	3 COMPONENTI	4 COMPONENTI	5 COMPONENTI	6 COMPONENTI	7 COMPONENTI	8 COMPONENTI	9 COMPONENTI
1 fascia	4407,18	6295,64	8184,78	10073,58	11647,58	12906,75	13851,18		
2 fascia	5288,64	7555,18	9821,72	12088,26	13977,09	15488,13	16621,40		
3 fascia	6346,34	9066,21	11786,09	14505,94	16661,88	18585,73	19945,66		
4 fascia	7615,81	10879,47	14143,31	17407,14	20126,99	22302,89	23938,16		
5 fascia	9138,72	13055,35	16971,97	20888,55	24152,42	26763,49	28721,77		
6 fascia	10966,461	15666,42	20366,36	25066,26	28982,90	32116,19	34466,12		
7 fascia	13159,76	18799,70	24439,64	30079,51	34779,48	38539,43	41359,35		
8 fascia	15791,71	22559,64	29327,56	36095,41	41735,38	46247,31	49631,22		
9 fascia	18950,05	27071,57	35193,08	43314,50	50082,46	55496,77	59557,46		

	1,00	2	3	4	5	6	7	8	9
51,65	0,00	0%	25%	40%	60%	65%	70%	80%	90%
103,29	0,00	0%	22%	35%	50%	60%	65%	80%	90%
154,94	0,00	0%	18%	30%	40%	45%	50%	75%	85%
206,58	0,00	0%	12%	25%	35%	45%	50%	75%	85%
OLTRE	0,00	0%	10%	20%	35%	40%	50%	75%	85%

# TARIFFE MENSA SCOLASTICA A.S. 2015/2016

## SCUOLA DELL'INFANZIA

FASCE DI REDDITO ISEE	TARIFFA	20 BUONI	TARIFFA AL 10% (dal 2° figlio)	20 BUONI
<b>0- 4,99</b>	<b>2,00</b>	<b>40,00</b>	<b>1,80</b>	<b>36,00</b>
<b>5 - 7,49</b>	<b>2,40</b>	<b>48,00</b>	<b>2,16</b>	<b>43,20</b>
<b>7,50 - 11,00</b>	<b>2,80</b>	<b>56,00</b>	<b>2,52</b>	<b>50,40</b>
<b>OLTRE 11,00</b>	<b>3,23</b>	<b>64,60</b>	<b>2,91</b>	<b>58,20</b>

## SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO

FASCE DI REDDITO ISEE	TARIFFA	20 BUONI	TARIFFA AL 10% (dal 2° figlio)	20 BUONI
<b>0- 4,99</b>	<b>2,10</b>	<b>42,00</b>	<b>1,90</b>	<b>38,00</b>
<b>5 - 7,49</b>	<b>2,55</b>	<b>51,00</b>	<b>2,30</b>	<b>46,00</b>
<b>7,50 - 11,00</b>	<b>2,95</b>	<b>59,00</b>	<b>2,66</b>	<b>53,20</b>
<b>OLTRE 11,00</b>	<b>3,40</b>	<b>68,00</b>	<b>3,10</b>	<b>62,00</b>